



Federazione Italiana Vela

NORMATIVA ARBITRI 2008

NORMATIVA 2008 “DEGLI ARBITRI”

Si applicano i punti 1.1., 1.2, 1.3, 1.4 e 8 della Normativa Ufficiali di Regata.

1 REQUISITI RICHIESTI PER OTTENERE IL BREVETTO DI ARBITRO

- a) Essere cittadino italiano;
- b) Essere tesserato per la Federazione Italiana Vela (ininterrottamente da almeno tre anni)
- c) Avere la qualifica di Ufficiale di Regata zonale o una qualifica superiore;
- d) Avere una approfondita conoscenza del regolamento di regata in vigore;
- e) Possedere ottime capacità visive e uditive;
- f) Essere in una buona forma fisica che gli permetta di resistere molte ore al giorno, per più giorni consecutivi, in acqua su piccoli battelli o imbarcazioni;
- g) Avere una buona dimestichezza nella guida di battelli o imbarcazioni a motore;
- h) Essere dotato di una personalità adeguata a sostenere la propria posizione o a riconoscere i propri errori nei confronti dei concorrenti o dei colleghi;
- i) Mantenere un comportamento che gli permetta di fare gruppo e collaborare con gli altri arbitri senza essere dominante o opprimente;
- j) Compilare l'apposita Scheda Formazione Arbitro

Gli UdR che decideranno di intraprendere questa specializzazione dovranno avere possibilmente dai 21 ai 45 anni di età.

2 CATEGORIE DEGLI ARBITRI E MODALITA' DI PASSAGGIO DI LIVELLO

2.1 Arbitro Observer:

L'Ufficiale di Regata (**zonale**), dovrà richiedere, attraverso il suo Capo Sezione UdR (che compilerà e manterrà aggiornata l'apposita “**Scheda Formazione Arbitro, SFA**”), di poter prendere parte a manifestazioni di grado 4 e 5 come osservatore (Ob). Questo periodo non dovrà essere inferiore a un anno e il numero minimo di eventi (certificati) a cui il soggetto dovrà prendere parte in questo periodo è 5 di cui almeno una regata di Team Race. Trascorso questo periodo, il Capo Sezione inoltrerà al competente GdL Arbitri la SFA debitamente compilata con l'elenco delle manifestazioni svolte.

Il GdL Arbitri, deciderà se autorizzare il candidato a frequentare un seminario per ottenere il brevetto di Arbitro Zonale.

2.2.1 Arbitro Zonale:

E' un UdR Nazionale o Zonale che abbia frequentato un seminario per arbitro zonale (tenuto da un docente di Arbitraggio proposto ed approvato dalla FIV), e abbia superato sia il test scritto sia quello in acqua. I candidati che avranno superato il seminario saranno proposti al primo Consiglio Federale per l'inserimento nell'albo. Dopo questa fase l'Arbitro zonale potrà operare con la nuova qualifica.

2.2.2 Seminario per Arbitro Nazionale

L'Arbitro Zonale, dopo due anni di permanenza nella categoria e sei eventi (di grado 4 o superiori), potrà attraverso il suo Caposezione, fare richiesta al GdL Arbitri per accedere al seminario per Arbitro Nazionale. Il Caposezione dovrà allegare la SFA nella richiesta. Il candidato dovrà necessariamente essere già stato ratificato Ufficiale di Regata Nazionale (CpP). Non saranno ammesse deroghe. Il Gruppo di Lavoro Arbitri deciderà se autorizzare oppure no il candidato a frequentare il seminario per ottenere il brevetto di Arbitro Nazionale.

2.3 Arbitro Nazionale:

Ufficiale di Regata Nazionale che abbia frequentato il seminario Nazionale per ottenere il brevetto di “Arbitro Nazionale”, abbia superato sia il test scritto che quello in acqua. I candidati che avranno superato il seminario saranno proposti al Consiglio Federale per l'inserimento nell'albo. Dopo questa fase l'Arbitro zonale potrà operare con la nuova qualifica. Il seminario sarà organizzato dalla FIV possibilmente durante il Campionato Italiano Match Race o durante regate di grado 3 o 2 in cui siano disponibili almeno 4 barche. Per le modalità vedere il progetto di Formazione Arbitri.

2.4 Arbitro Modelvela:

Per l'arbitraggio della Modelvela è presente nell'albo degli Arbitri l'elenco degli abilitati per questa specialità.

2.5 International Umpire:

L'Arbitro Nazionale, dopo almeno due anni di permanenza nella categoria e otto eventi (certificati e di grado 3 e superiori con almeno un evento fuori area), potrà fare richiesta, attraverso il suo Caposezione, al Gruppo di Lavoro Arbitri che attraverso il Responsabile Settore Quadri Tecnici inoltrerà la richiesta al Consiglio Federale che autorizzerà oppure no la richiesta di partecipazione del candidato ad un seminario ISAF per International Umpire.

Il Caposezione nella richiesta dovrà allegare la SFA. E' richiesta l'autocertificazione della conoscenza della lingua inglese.

3 ATTIVITA': Nomina degli Arbitri per il match racing, il team racing, la modelvela e l'app Q.

La FIV, attraverso il GdL Arbitri, provvederà a designare il gruppo arbitrale per quei circoli che ne faranno preventiva richiesta (almeno sei mesi prima della manifestazione). I costi di viaggio, vitto e alloggio restano a carico dei circoli organizzatori.

3.1 Manifestazioni Internazionali di Grado 1, 2 e 3 ISAF:

3.1.1 Manifestazioni di Grado 1:

Per i gradi 1 il Gruppo degli Arbitri sarà nominato dall'ISAF per il 50% incluso il Capo Arbitro. Tutte le integrazioni al gruppo Arbitri richieste dall'ISAF per i gradi 1 saranno proposte dal Circolo organizzatore consultato il Caposezione U.d.R. e il delegato zonale arbitri, se nominato. Le proposte dovranno essere inderogabilmente inviate alle FIV (**non più tardi di un mese dall'inizio della manifestazione**) che procederà alla successiva ratifica. Questa procedura dovrà essere comunque seguita in tutte le manifestazioni (a prescindere dal grado) in cui i premi in natura o in danaro sono uguali o superiori ai 20.000 \$ (USA) (vedi regulation ISAF).

3.1.2 Manifestazioni di grado 2 e 3

La nomina dell'intero gruppo Arbitri per i **gradi 2 e 3 internazionali** è di competenza del Circolo organizzatore consultato il Caposezione U.d.R. e il delegato zonale arbitri, se nominato. L'elenco del team arbitrale dovrà essere inderogabilmente inviato alle FIV (**non più tardi di un mese dall'inizio della manifestazione**) che procederà alla successiva ratifica. Ove questo non avvenisse sarà la F.I.V., su proposta del GdL Arbitri, a nominare il team arbitrale.

3.1.3 Manifestazioni di grado 4 e 5

Per i gradi 5 e 4 a livello zonale il Gruppo Arbitri ed il Comitato di Regata saranno designati dal Caposezione Ufficiali di Regata o dal Delegato Zonale Arbitri se nominato.

3.1.4 Spese

Tutte le relative spese saranno a carico del Circolo organizzatore. Per le regate appartenenti all'Attività sportiva Nazionale tutte le nomine sono di competenza del GdL Ufficiali di Regata.

Tutti gli Arbitri dovranno essere presenti nell'albo della Federazione Italiana Vela.

NB Il mancato ricorso a questa procedura per le manifestazioni citate ai punti 3.1.1, 3.1.2, sarà considerato una violazione a questa normativa.

3.2 Campionato Nazionale Match Race (Grado 3 ISAF):

Il Capo Arbitro deve essere un Arbitro internazionale, gli altri membri del Team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina, a cura FIV, di Arbitri zionali fino ad un massimo del 25% del totale escluso i partecipanti al seminario. La nomina del Team Arbitrale sarà di competenza della F.I.V., su proposta del GdL Arbitri.

3.3 Campionato Nazionale Match Race Under 19 (Grado 3 ISAF) –

Il Capo Arbitro può essere un Arbitro Nazionale, deve essere presente almeno un IU. gli altri membri del Team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina, a cura FIV, di Arbitri zionali fino ad un massimo del 40% del totale. La nomina del Team Arbitrale sarà di competenza della F.I.V., su proposta del GdL Arbitri.

3.4 Campionato Nazionale Match Race Femminile, (Grado 4 ISAF):

Il Capo Arbitro e gli altri membri del Team arbitrale saranno Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina da parte della F.I.V., su proposta del GdL Arbitri, di Arbitri zionali fino ad un massimo del 30% del totale.

3.5 Manifestazioni Zionali di grado 4 ISAF

Il Capo Arbitro dovrà essere un Arbitro Nazionale, gli altri membri del Team arbitrale saranno Arbitri zionali. In queste manifestazioni dovranno essere invitati gli Arbitri Observer questi potranno rappresentare un massimo del 20%. In casi eccezionali potranno essere utilizzati U.d.R. Nazionali di provata esperienza.

3.6 Manifestazioni zionali di grado 5 ISAF

Il Capo Arbitro U.d.R.. Nazionale almeno Arbitro zonale Gli altri componenti il team arbitrale saranno Arbitri zionali. In queste manifestazioni dovranno essere invitati gli Arbitri Observer questi potranno rappresentare un massimo del 30%. In casi eccezionali potranno essere utilizzati U.d.R. Nazionali di provata esperienza.

3.7 Campionato del Mondo, Europeo:

Il Capo Arbitro e il 50% del team arbitrale devono essere Arbitri internazionali, gli altri membri del Team saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. Tutte le integrazioni al gruppo Arbitri richieste dall'ISAF saranno proposte dal Circolo organizzatore consultato il Caposezione U.d.R. e il delegato zonale arbitri, se nominato, e dovranno essere inderogabilmente ratificate dalla F.I.V. E' ammessa la nomina, di Arbitri zionali fino ad un massimo del 25% del totale.

3.8 Campionati Nazionali a squadre e Regate a squadre Internazionali:

Il Capo Arbitro, sarà un Arbitro Nazionale preferibilmente IU o ex IU, gli altri componenti il Team saranno Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina, a cura FIV, di Arbitri zionali fino ad un massimo del 40% del totale. La nomina del Team Arbitrale sarà di competenza della F.I.V., su proposta del GdL Arbitri.

3.9 Campionato Zonale a squadre, Selezioni Zonali:

Il Capo Arbitro deve essere un U.d.R. Nazionale almeno Arbitro zonale. Gli altri componenti il team arbitrale saranno Arbitri zionali. E' ammesso un massimo del 30% di Arbitri Observer. In casi eccezionali potranno essere utilizzati U.d.R. Nazionali e zionali di provata esperienza.

3.10 Regate di Modelvela:

Le Società organizzatrici potranno scegliere se la regata sarà arbitrata direttamente o se le proteste saranno discusse a fine regata (per regate importanti è auspicabile la prima soluzione). Il Capo Arbitro dovrà essere Almeno arbitro zonale. In casi eccezionali potranno essere utilizzati U.d.R. Nazionali e zionali di provata esperienza.

3.11 Appendice Q: Regate Internazionali – Nazionali - Zonali

Considerando la natura innovativa dell'Appendice Q e il funzionamento ancora sperimentale saranno nominati sia gli arbitri sia gli UdR nazionali di provata esperienza.

3.12 Comitati per le Proteste durante: Match Race – Regate a Squadre – Modelvela

In tutte le manifestazioni di Match Race il Capo Arbitro sarà, normalmente, anche il Presidente del C.p.P. Di volta in volta egli ne nominerà i componenti scegliendoli tra gli Arbitri o, in casi eccezionali, anche al di fuori dal gruppo Arbitri della manifestazione.

NB: Gli Arbitri Observer non potranno mai arbitrare da soli. Le nomine saranno a cura dei Capisezione U.d.R. e i delegati zionali arbitri, se nominati, che dovranno comunque attenersi ai criteri sopra descritti.

4 NUMERO MINIMO DI ARBITRI

4.1 Del match racing

4.1.1 Per i **gradi 1- 2 e 3** il Team arbitrale sarà composto da numero di arbitri pari al numero delle barche più due.

4.1.2 Per le **Regate Nazionali** il Team arbitrale sarà composto da numero di unità pari al numero delle barche più uno.

4.1.3 Per le **manifestazioni zionali di grado 4 e 5** il Team arbitrale sarà composto in funzione del numero delle imbarcazioni disponibili.

4.2 Delle Regate a squadre

4.2.1 Per le Regate a Squadre, il numero dei membri del Team arbitrale sarà stabilito in funzione delle caratteristiche della manifestazione (n° di Comitati/campi di regata, tempo intercorrente fra le partenze etc.).

Dovrà comunque essere possibile avere in mare almeno il seguente numero minimo di membri del Team arbitrale:
Squadre composte di 4 equipaggi: n° di Membri = 1 per ogni match in corso + 2

4.2.2 Per le Regate a Squadre comunemente dirette dagli arbitri, laddove non sia possibile per carenza del numero degli stessi organizzare la Regata, viene concesso che Ufficiali di Regata, possibilmente Nazionali, svolgano nell'occasione il ruolo di Arbitri.

4.3 Modelvela

Le Società organizzatrici potranno scegliere se la regata sarà arbitrata direttamente o se le proteste saranno discusse a fine regata (per regate importanti è auspicabile la prima soluzione). Nei due casi possibili la composizione sarà di almeno 2 arbitri + 1 U.d.R. per comporre il C.P.P.

5 INAPPELLABILITÀ DELLE DECISIONI DELLE GIURIE

5.1 Per tutte le regate disputate con il sistema del Match Race e Regate a Squadre verrà costituita una Giuria inappellabile composta da Arbitri e, quando opportuno, Arbitri zionali e in casi eccezionali U.d.R. nazionali di provata esperienza.

5.2 Il Presidente del Comitato per le proteste dovrà essere comunque un U.d.R. nazionale abilitato per "Comitati delle Proteste". Se il Capo Arbitro non rivestisse tale qualifica, il presidente del C.P.P. dovrà essere diverso dal Capo Arbitro.

6 RELAZIONE DEL CAPO ARBITRO E DEGLI ARBITRI

6.1 Capo Arbitro match racing

6.1.1 Il Capo arbitro, terminata la manifestazione, completerà la seconda colonna del gradingform ISAF e dovrà assicurarsi che il modello venga inviato prontamente all'ISAF e per conoscenza al GdL match racing.

6.1.2 Il Capo arbitro e gli arbitri del team (escluso gli aspiranti), terminata la manifestazione, dovranno completare il "Modello rapporto del Capo arbitro e degli arbitri" ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione alla F.I.V. all'att. della sig.ra Viviana De Martini v.demartini@federvela.it indicando nell'oggetto "Confidenziale"

6.1.3 Gli arbitri aspiranti dovranno invece segnalare la conferma di aver partecipato alla manifestazione per permettere al proprio Capo sezione di aggiornare la sua SFA.

6.2 Capo Arbitro regate a squadre

6.2.1 Il Capo arbitro e gli arbitri del team (escluso gli aspiranti), terminata la manifestazione, dovranno completare il "Modello rapporto del Capo arbitro e degli arbitri" ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione alla F.I.V. all'att. della sig.ra Viviana De Martini v.demartini@federvela.it indicando nell'oggetto "Confidenziale"

6.2.2 Gli arbitri aspiranti dovranno invece segnalare la conferma di aver partecipato alla manifestazione per permettere al proprio Capo sezione di aggiornare la sua SFA.

6.3 Capo Arbitro Modelvela

6.3.1 Il Capo arbitro e gli arbitri del team (escluso gli aspiranti), terminata la manifestazione, dovranno completare il "Modello rapporto del Capo arbitro e degli arbitri" ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione alla F.I.V. all'att. della sig.ra Viviana De Martini v.demartini@federvela.it indicando nell'oggetto "Confidenziale"

6.3.2 Gli Arbitri Observer dovranno invece segnalare la conferma di aver partecipato alla manifestazione per permettere al proprio Capo sezione di aggiornare la sua SFA.

6.4 Modalità di trattamento dei Rapporti confidenziali

6.4.1 I rapporti inviati da parte dei Capi arbitro e dagli arbitri, definiti ante "Confidenziali", saranno tenuti segreti.

6.4.2 Gli unici a poter consultare i rapporti confidenziali saranno i componenti del GdL Arbitri e la sig.ra De Martini in quanto ricevente. La finalità è quella di garantire la crescita dei singoli arbitri e di riflesso del movimento nella sua interezza. La segretezza garantisce la libertà di giudizio e tende a evitare personalismi e posizioni estreme.

7 DELLO STATUS

Oltre a quanto previsto al punto 1.3 della Normativa Ufficiali di Regata si applica quanto sotto:

7.1 Conservazione dello Status

Ogni 4 anni sia l'arbitro zonale sia quello nazionale dovrà sostenere un test scritto per la conservazione dello status, non sarà necessario ripetere la prova in acqua poiché faranno fede i rapporti dei Capi Arbitro.

Per coloro i quali non avranno mantenuto lo standard minimo previsto o non avranno preso parte al numero minimo di otto eventi nei quattro anni precedenti, ci sarà un scatto automatico verso la categoria precedente.

7.2 Congelamento dello Status

Se l'arbitro, a causa di gravi motivi, non potrà prendere parte all'attività prevista dovrà comunicarlo tempestivamente al proprio Capo sezione che inoltrerà la "RICHIESTA DI CONGELAMENTO" al Gruppo di Lavoro Arbitri.

La posizione del soggetto sarà presa nuovamente in considerazione quando lo stesso presenterà al proprio Capo sezione la "RICHIESTA DI RIAMMISSIONE ALL'ATTIVITA".

8 QUALIFICHE

I tipi di brevetti e limiti operativi previsti sono qui di seguito descritti:

- Arbitro con Brevetto Nazionale (NU)
- Arbitro con Brevetto Zonale (RU)
- Arbitro Observer (AU)

LIVELLO	GRADO MATCH RACING	TEAM RACING	MODELVELA	CHIEF UMPIRE
Arbitro Nazionale	Tutti i gradi	SI	SI	NO ai gradi 1 – 2 SI ai gradi 3 (ma devono essere presenti uno o due IU a seconda dei casi) – SI ai gradi 4 e 5,
Arbitro Zonale	NO i gradi 1 e 2 SI i gradi 3 internazionali solo se U.d.R. Naz.(CpP) ed è provato l'uso dell'inglese	SI	SI	SI ai Gradi 5 ma deve essere presente un UdR Nazionale abilitato al CpP
Arbitro Observer	SI ai gradi 4 - 5	SI selezioni zonali	SI	NO

9 SEMINARI

Saranno organizzati seminari zonali da quelle zone che ne faranno richiesta alla F.I.V. con regate di grado 4 o 5 previste al terzo weekend del seminario.

Sarà invece programmato ogni anno un solo seminario per Arbitri Nazionali contemporaneamente a regate di grado 3 o 2.

Le richieste dovranno essere inviate alla F.I.V., improrogabilmente, sei mesi prima delle date previste completando e inviando l'apposito modulo all'attenzione del Gruppo di Lavoro Arbitri che ne farà richiesta al Settore Quadri Tecnici.

10 REV& AGG. RRS – CALL BOOK MR – CALL BOOK TR – RAPID RESPONDE CALL

Considerando la continua evoluzione dell'arbitraggio e delle regole si rende necessario aggiornare con frequenza gli strumenti che utilizziamo. Le modifiche che più urgenti saranno comunicate immediatamente agli arbitri italiani via email.

11 LIBRI DI TESTO E DISPENSE

- 11.1 Il Manuale dell'Arbitro per il match racing
- 11.2 Il Manuale dell'Arbitro per il team racing
- 11.3 Il Call-Book per il match racing
- 11.4 Il Call-Book per il team racing
- 11.5 Dispense del seminario

12 COSTI

I costi della formazione saranno a cura dell'interessato, la F.I.V. potrà prevedere un contributo forfettario che di volta in volta sarà quantificato.

Il costo per frequentare il seminario per ottenere il Brevetto di Arbitro Zonale è di euro 50,00

Il costo per frequentare il seminario per ottenere il Brevetto di Arbitro Nazionale è di euro 100,00

In caso di successo ai candidati saranno consegnati, il fischietto e il wet notes.

I costi di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico dell'interessato.

13 AGGIORNAMENTO DEGLI ARBITRI IN ATTIVITA'

13.1 Per gli Arbitri Internazionali e Nazionali si svolgerà ogni anno un workshop nel seguente periodo:

- Meeting 2008 (periodo novembre - dicembre).

13.2 Per gli arbitri zonali si svolgeranno ogni anno delle Clinic per per aree nel seguente periodo:

- 2008 (periodo gennaio – marzo).

14 PROCEDURE

14.1 Ogni anno l'arbitro dovrà compilare e inviare alla F.I.V., entro e non oltre il 30 novembre, la Scheda Arbitro all'attenzione della sig.ra Viviana De Martini: v.demartini@federvela.it

14.2 Tutte le richieste e le comunicazioni di competenza del GdL Arbitri incluse le SFA, i rapporti dei Capi Arbitro e degli Arbitri dovranno essere trasmesse alla segreteria del Gruppo di Lavoro Arbitri : v.demartini@federvela.it